

CONSIGLIO COMUNALE DEL 05.04.2017

Interventi dei Sigg. consiglieri

Comunicazioni

Presidente

Passiamo al secondo punto che sono le comunicazioni. Vi ricordo sempre per alzata di mano... Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Buonasera a tutti. Grazie Presidente. Come faccio sempre un rapido excursus dall'ultimo consiglio comunale dei fatti più salienti che sono avvenuti. Se vi ricordate l'abbiamo fatto il 10 di febbraio poi il 19 c'è stata l'investitura a differenza dell'investitura del Carnevale; a differenza degli altri anni che la si faceva al Palatenda quest'anno si è deciso di farla in piazza in modo da aver maggiore coinvolgimento della popolazione e così è stato, è stata un'ottima idea e quindi c'è stato un momento interessante nella piazza. Il 26.2 il Carnevale dei bimbi, questo chiaramente al Palatenda anche per motivi di sicurezza.

Il 9/3 c'è stato un convegno molto interessante a cui ho partecipato all'Holiday Inn a Torino, un convegno organizzato dalla GCIL, CISL e UIL sul recupero dell'evasione; sono stato invitato a parlare anche perché il Comune di Orbassano su tutta la Regione Piemonte è stato il Comune che ha avuto il maggior recupero pro capite di evasione pari al 50 e qualcosa euro pro capite, e il secondo in tutta la Regione come importo. Chiaramente il primo era Torino con 900 e rotti mila euro, il secondo era Orbassano con 94/95.000 euro, però chiaramente il rapporto a Torino era 1 euro e qualcosa ad abitante, il rapporto a Orbassano era 5 euro e qualcosa ad abitante. Una buona soddisfazione di un risultato che era stato ottenuto e anche un riconoscimento a spiegare quali sono state le motivazioni, quali sono stati i metodi che ci hanno portato a ottenere questo risultato.

Il 13 di marzo c'è stato il Carnevale, il tempo è stato buono, per fortuna, è stata una bella sfilata, i tempi sono andati tutti perfetti, non è successo per fortuna nulla, lo dico questo perché pochi giorni fa c'era stato il Carnevale a Giaveno dove c'è stato purtroppo un triste incidente. Questo deve essere un po' da

monito a fare in modo che queste manifestazioni siano il più sicure possibile - poi per carità l'incidente può sempre succedere, ma bisogna adoperarsi tutti quanti per evitare che ci siano dei momenti dove l'euforia può portare a travisare anche la sicurezza.

Il 17/18/19 sono andato velocemente ad Elk con il nostro interprete Nino Chiozzo, responsabile anche dei gemellaggi per programmare due grosse manifestazioni che avremo una a luglio con due cori che si fondono in uno che saranno ospiti ad Elk e un'altra in autunno che sarà oggetto di ritorno da parte loro con visita da parte loro dei due cori.

C'è stato poi il 20 marzo un incontro importante con tutta la delegazione dell'Ente parco con il presidente Chiamparino. Lo cito perché da quell'incontro sono emersi obiettivi e iniziative da mettere in campo proprio per migliorare e sviluppare ulteriormente il discorso dei parchi, soprattutto quello di Stupinigi, che è quello che ha grande interesse per noi.

Il 22 abbiamo avuto un incontro, siamo stati convocati tutti i Comuni della Città Metropolitana che hanno avuto nel bando delle periferie un finanziamento, siamo stati convocati dal dirigente Lupo in Città Metropolitana dove ci ha confermato che il finanziamento della seconda tranche del bando delle periferie dove siamo inseriti anche noi come Città Metropolitana, quindi Orbassano e gli altri Comuni, era già stato deliberato dal CIPE ed è in fase di perfezionamento la delibera, dopodiché dovremo essere chiamati a Roma a firmare la convenzione, quindi il finanziamento è già in atto, la deliberazione del CIPE è già stata fatta e quindi è solo in fase di perfezionamento. Quindi ci siamo trovati anche per capire bene o male come muoverci nel discorso poi dei bandi e delle gare che devono essere fatte. Il 26 di marzo c'è stata una manifestazione importante, quella che commemora l'eccidio di Cumiana, era un momento particolare anche perché è venuto giù il Presidente del Senato Grasso, quindi c'è stata una mattinata intensa con diversi interventi tra i quali quelli chiaramente anche di Grasso.

Il 28/3 ho partecipato alla consegna di un'onorificenza a un cittadino di Orbassano, è stato consegnato un cavalierato ad Angelo Lomastro, avremo poi occasione il 2 giugno come facciamo di solito di riconsegnare pubblicamente

questa onorificenza. È un cittadino Vigile del Fuoco che si è poi distinto in occasione del terremoto dell'Aquila.

Il 31 di marzo c'è stata una conferenza stampa, qualcuno avrà visto che abbiamo illuminato per quattro giorni la piazza, i monumenti del municipio e la confraternita di blu per sensibilizzare quello che è un problema molto importante che purtroppo sta aumentando in termini numerici in proporzione alla popolazione che è quello sull'autismo. Quindi c'è stata una conferenza stampa con Dosio dell'AGAF e Toni Cesarano della Stanza dei balocchi che sono le due persone che si muovono con grande capacità nel volontariato insieme a tutti gli altri genitori per mandare avanti queste due associazioni che si occupano di portatori di handicap da una parte e soprattutto di autismo dall'altra. Grazie all'Enel che ha fatto lo splendido lavoro sulla piazza per rimarcare questa iniziativa.

Il 31/3 fino al 2 aprile le majorette di Orbassano sono andate ad Amalfi, poi l'assessore Mana magari ci dice lei due parole al riguardo visto che le ha accompagnate; il 2 aprile c'è stata la fiera di primavera, purtroppo quest'anno il tempo non è stato clemente, mi stupisce ancora che tanti cittadini non sanno che le fiere non si rimandano (qualcuno dice perché non le rimandate?) perché hanno una calendarizzazione fissa, non sono come Cioccolato o altre manifestazioni invece che hanno una forma diversa, le fiere purtroppo se fa brutto si fanno col brutto tempo e se non c'è nessuno saltano, non c'è niente da fare.

Il 3 aprile c'è stato un convegno molto bello a Porta Susa nella parte sopra gli uffici, ci sono dei grossi spazi da sfruttare, c'è stato un convegno dove ha partecipato il Ministro Del Rio c'era il Presidente di TELT Mario Virano, il commissario di governo Foiatta dell'Osservatorio, il dottor Gentile di RFI il Presidente Chiamparino della Regione il direttore dell'ANSA. Il convegno era in due parti, nella prima parte c'era la rappresentazione di un libro fatta dall'ANSA con la storia della Torino Lione dai primi giorni fino ad oggi, la seconda parte invece era quella dedicata alla presentazione ufficiale alla presenza del Ministro dell'FM5, quindi con la descrizione del tracciato, discorsi ufficiali, eccetera, e chiaramente essendo interessati alla linea il Comune di Orbassano era stato invitato, il Comune di Grugliasco è stato invitato, il

Comune di Torino è stato invitato, e con nostro grande disappunto non è venuto nessuno; il Comune di Torino ha disertato completamente la manifestazione, disertato doppiamente direi perché disertato come Sindaco di Torino e disertato sia come sindaco della Città Metropolitana. Io lo considero un po' – magari ne parliamo anche dopo, adesso facciamo una semplice disamina. Dal 6 al 9 ci sarà la Festa del libro, quindi da domani incominciamo con la Festa del libro e ce ne parlerà dopo Stefania. Disertare un convegno con il Ministro, con il Presidente della Regione con tutti gli altri personaggi che ho citato prima, direi che purtroppo non ci sono parole per definire un simile comportamento, questi si chiamano sgarbi istituzionali, dove chi fa politica, sia che la voglia fare per rivoluzionare il sistema, sia che la voglia fare in qualsiasi modo, ci sono delle regole fisse che sono quelle dell'educazione e quelle del rispetto delle cariche istituzionali. Ora se queste regole non si rispettano, cadono tutti i rapporti che ci sono fra le istituzioni. Il Comune Torino insieme ad Orbassano e Grugliasco avrebbe potuto essere, anzi è interessata Torino, perché ha una fermata la fermata di San Paolo, non è una presenza così è formale, c'era un interesse forte perché la fermata di San Paolo rappresenta una zona densamente abitata e poco servita dai mezzi pubblici, quindi la fermata di San Paolo va a risolvere un problema importante di Torino, però questo non ci interessa. Lo sgarbo istituzionale, sia come padrone di casa nei confronti del Ministro e di tutte le autorità, come dicevo, presenti, e anche su un tema di grande interesse dei cittadini che è questa fermata, ma è anche uno sgarbo nei confronti di Orbassano e di Grugliasco che sono due Comuni della Città Metropolitana e il Sindaco metropolitano non viene. Come facciamo a considerarci noi Sindaci di Città Metropolitana quando il nostro Sindaco metropolitano non ci prende in considerazione? È duplice la questione. Anche noi allora a questo punto facciamo fatica a sentirci rappresentati; direi che se non gli interessa a fare il Sindaco metropolitano non c'è mica il medico che le ha prescritto il giorno che è nata: devi fare il Sindaco metropolitano ... Purtroppo nel pacchetto del Sindaco di Torino c'è anche il Sindaco metropolitano; si piglia tutto oppure si dice me ne vado a casa e lo lascio a uno che lo vuol fare, perché se vogliamo fare così francamente non è che facciamo una bella figura con gli altri Enti e soprattutto anche con il Ministro. Si sono

trattati anche dei temi importanti, temi che riguardano chiaramente la mobilità. Anche lei consiglierà Pirro, mi scusi se la cito, ma in modo molto pacato; lei che ci convoca ad ogni piè sospinto sul problema dell'aria, ma l'aria non è che sta ferma su Torino e quindi blocchiamo euro 3, euro 4, euro 5, euro 6 e tutti quelli che avranno da venire, l'aria si sposta, e allora tutto l'inquinamento prodotto dalle macchine che vanno verso Torino passando per il ponte di Beinasco va anche verso Torino, tanto l'aria tira da quella parte lì, tutto l'inquinamento dei tir, migliaia di tir che solcano la Val Susa, non è che se ne sta lì su Venaus oppure tranquilli su Chiomonte l'inquinamento, quando tira un po' di vento viene su Torino; e allora come si fa a non essere presenti quando si parla di una grande opera come la Torino Lione che toglie un traffico di tir dalla strada di migliaia di tir e di inquinamento? E come si fa a non essere presenti quando si parla di FM5 che toglie migliaia di auto che vanno verso Torino. Non si può avere due facce, lo si può quando si è all'opposizione che si urla si grida si strilla si parla alla pancia della gente, se ne dicono tante, eccetera; però poi quando ci si trova ad avere in mano la situazione, a dover gestire la situazione, avere due facce diventa un problema, perché una sconfessa l'altra, e quindi diventa veramente difficile sostenere una situazione del genere. Allora ci dovete un po' parlare chiaro perché non potete venirci a chiamare tutti i giorni accusandoci anche di non aderire il Comune di Orbassano al protocollo antismog eccetera, perché Orbassano non limita gli euro 4, gli euro 3, eccetera, quando poi di fronte alle grandi opere che vanno a togliere grande inquinamento, ma non solo da Torino ma da tutta la Valle di Susa e tutti i Comuni intorno, si dice di no, si è assenti, si fanno vignette, si fanno critiche, si fanno dichiarazioni fantascientifiche sui tempi, si chiedono tavoli istituzionali, ma basta aprire nell'Osservatorio, non c'è bisogno di creare altri tavoli istituzionali, vieni nell'Osservatorio, viene nei tavoli che sono sempre stati fatti, si parla si discute sempre con la massima apertura. Quindi da una parte è veramente un po' così, io da tanti anni che seguo la politica sgarbi istituzionali come questi non li ho mai visti, francamente lo trovo molto deprimente un atteggiamento di questo genere che ha buttato discredito sulla Città Metropolitana, su un atteggiamento nei confronti col Ministro, nei

confronti della città di Orbassano nei confronti della città di Grugliasco, questo veramente fa molto pensare.

Ognuno tragga le sue conclusioni, chiaramente voi trarrete le conclusioni positive perché ritenete che avere questo comportamento sia positivo, ognuno la pensi come vuole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco, ha chiesto la parola l'assessore Mana, ne ha facoltà.

Assessore Mana

Grazie Presidente. Alcune cose a chiosa di quello che diceva il Sindaco, come diceva già lui domani inizierà la Festa del libro dal 6 al 9 aprile al Palatenda. Quest'anno il tema sarà "Avventure e misteri fra i libri". Visto che l'anno scorso che era "Viaggio in un mondo di libri" era stato molto apprezzato questo tema un po' dell'avventura e del mistero, quest'anno lo riproponiamo con una veste un po' diversa. Ci saranno autori di livello anche nazionale avremo Andrea Vitali, Alice Basso, avremo poi dei momenti anche dedicati ai maghi che faranno spettacoli serali, domani sera avremo il mago Alexander che molti di voi ricorderanno, venerdì sera ci sarà Luca Bono che è un enfant prodige della magia italiana, è anche un mago che è stato diverse volte in televisione, ha vinto numerosi premi nazionali e internazionali di magia, e avremo come sempre lo spazio per i bambini il sabato mattina. Avremo poi sabato sera un concerto della filarmonica di Bosconero che era già stata qua da noi qualche anno fa sempre alla fiera del libro ed era stata molto apprezzata, è una filarmonica di circa 60 elementi quindi vi invito veramente a venire a vedere il concerto. L'altra cosa che è iniziata in questo periodo sono la terza edizione dei Martedì della salute, doveva essere preceduta il 25 di marzo da Infermiere in piazza, però purtroppo il tempo non l'ha concesso, quindi verrà recuperato il 22 aprile Infermiere in piazza, abbiamo fatto appunto il primo incontro dei Martedì della salute dedicato al tema oncologico sulla rete oncologica del Piemonte e adesso ne faremo un altro il 18 di aprile sulla terapia del dolore oncologico e quindi tre Martedì della salute saranno dedicati a questo tema, finiremo poi a dicembre ci sarà più o meno un incontro al mese.

Come accennava il Sindaco questo week end io e il consigliere Bona abbiamo accompagnato le majorettes a un raduno di majorettes e bande che si è svolto a Maiori sulla costiera amalfitana; c'erano 750 persone tra bande e majorettes, la maggior parte arrivavano dal sud e centro Italia, noi e una banda di Sondrio eravamo gli esponenti del nord. È stata una bella festa con tanta gente, tanta partecipazione, le nostre majorettes si sono comportate benissimo anche se non era una gara vera e propria però hanno fatto tutte le loro esibizioni. Purtroppo il tempo non ha accompagnato.

Altre comunicazioni per il momento non ne avrei. Grazie.

Presidente

Ringrazio l'assessore Mana. Chiedo chi vuole fare delle comunicazioni... Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

(Entra il consigliere De Giuseppe ore 20,45)

Consigliera Pirro

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Il tema del convegno sarebbe stato oggetto comunque delle mie comunicazioni anche se non fossi stata tirata direttamente in causa dal Sindaco. Sullo sgarbo istituzionale credo che abbia ragione, solo che le cose non stanno come pensa lei: semplicemente la Sindaca di Torino, come Sindaca della città di Torino ha ricevuto comunicazione del convegno il 31 marzo per la mattina del 3 aprile. Capisce che l'agenda della Sindaca di Torino è piena di impegni da qui ai prossimi sei mesi per 12 ore al giorno circa; anche noi che dovremo lavorare e collaborare più strettamente con lei faticiamo a trovare momenti per incontrarla e per inserirci nella sua agenda di appuntamenti se non quelli istituzionali fissati con mesi di anticipo. Quindi peccato che non abbia potuto partecipare, ma di sicuro non le è stato neanche consentito temporalmente di inserire l'impegno in agenda. Questo per quanto riguarda la città di Torino. E che non si dica che tale convegno è stato organizzato nel giro di tre giorni quando ufficiosamente sulla pagina di un blog gestito pare dal Commissario di Governo la data del 3 aprile circolava già da un mese abbondante; quindi che il convegno fosse in preparazione a quanto pare chi lo stava preparando lo sapeva ma si è dimenticato di invitare i partecipanti,

evidentemente. Purtroppo la Sindaca di Torino ha una mole di impegni tale per cui con tre giorni di anticipo non può certo garantire la sua presenza. Il Ministro che sicuramente è stato avvisato per tempo dovrebbe sapere che non si riesce ad incastrare impegni con così breve preavviso, quindi se si è offeso ci dispiace, dispiace sicuramente anche a Chiara Appendino ma non l'hanno certo messa in condizioni di accettare l'invito. Forse è stato fatto intenzionalmente di invitarla con soli tre giorni di anticipo per farla disertare? Questa è una prima risposta. Seconda: la Città Metropolitana non ha partecipato: no, la Città Metropolitana non ha partecipato perché non è stata invitata neanche con soli tre giorni di anticipo, se no qualcuno magari sarebbe venuto, ma in Città Metropolitana non è arrivato nessun invito per quel convegno, nessuno è stato contattato e nessuno è stato interpellato, ognuno di noi aveva altri impegni, se non vieni invitato non ti presenti come ospite non gradito. Questa è il secondo punto. Noi facciamo tutto il possibile per far sentire tutta la comunità della Città Metropolitana dei 315 Comuni che presto diventeranno 316 con Mappano, partecipi del governo della Città Metropolitana e delle scelte che si fanno, ma se non veniamo invitati è difficile poter prendere parte alle decisioni che vengono prese su un altro tavolo. Oltretutto non so se qualcuno di noi avrebbe anche partecipato a un convegno che partiva già con il titolo sbagliato perché c'era scritto: "Anticipazioni della linea ferroviaria alta velocità Torino Lione" riferendosi all'SFM5, quando sappiamo benissimo tutti che il finanziamento dell'SFM5 nulla ha a che vedere con la TAV perché come è stato dichiarato apertamente dall'ing. Marengo in sede di collegio di vigilanza dei fondi di compensazione di TRM e come è stato ribadito anche in altre sedi i fondi che RSI mette a disposizione per la realizzazione della SFM5 non hanno nulla a che vedere con il progetto della Torino Lione. Questi fondi arrivano dalla normale programmazione del nodo ferroviario cittadino e del trasporto regionale, quindi niente a che vedere con la Torino Lione. Poi volete raccontarci che sul binario della SFM5 passeranno i treni ad alta velocità o che siano in qualche modo collegati? Non troviamo riscontro a una simile affermazione da nessuna parte, quindi avremmo dovuto partecipare come Città Metropolitana a un incontro in cui non eravamo invitati e soprattutto in cui si partiva con una menzogna: mi sembra veramente spudorato chiedere una cosa del genere.

Per quanto riguarda il traffico la SFM5 e le auto da rimuovere dalla circolazione per sfruttare il servizio ferroviario, credo che nessuno dei presenti possa affermare che il Movimento 5 Stelle è contrario alla realizzazione della SFM5. In quest'aula è stato uno dei primi provvedimenti che abbiamo votato a fine 2013 insediati da pochi mesi, nonostante si cercasse già allora di associare la SFM5 all'alta velocità Torino Lione e come ribadito ne allora ne oggi hanno niente che vedere l'uno con l'altro. Dal primo momento abbiamo sempre detto che eravamo favorevoli alla realizzazione della ferrovia metropolitana, che non vedevamo l'ora che fosse realizzata, che avremmo fatto tutto quello che potevamo se potevamo far qualcosa per vederla realizzata nel più breve tempo possibile, non siamo stati certo noi a ritardarla. In quest'aula quando votammo il primo provvedimento si è discusso di partenza dei lavori nel giro di un anno più o meno da quel voto, quindi fine 2014 inizio 2015, e di apertura del servizio al più tardi nella primavera del 2018. Questo avrebbe voluto dire che in questo momento ci sarebbero già i lavori in corso, cosa che invece sappiamo benissimo non essere stata, i lavori non sono iniziati, i progetti sono cambiati i lavori forse inizieranno nel 2018 – forse – e forse vedranno la fine nel 2021, quindi in ritardo. Questo grazie al commissario Foietta, Quindi se qua c'è da accusare qualcuno perché continuiamo a respirare gas di scarico delle automobili non è certo il Movimento 5 Stelle; chi ha sbagliato nella realizzazione dell'SFM5 nel ritardarla si passi una mano sulla coscienza e stia attento prima di parlare di cose su cui ha una responsabilità diretta. Se il commissario Foietta se la vuole prendere con Chiara Appendino per non averla invitata adeguatamente al convegno e poi per dire che è colpevole di chissà quali cose nella realizzazione di un'eventuale ritardo dell'SFM5 sbaglia di grosso. L'Osservatorio della Torino Lione non è la sede per parlare di SFM5 e non è neanche un tavolo istituzionale per parlare adeguatamente dei progetti della Torino Lione se vogliamo dirlo, perché è un tavolo di consultazioni dove non si prendono decisioni. Chi esce da quel tavolo parla come se l'opera fosse già stata realizzata fosse lì lì per essere cantierata quando invece non c'è ancora un progetto definitivo approvato. Il CIPE viene detto che abbia finanziato quando la tratta nazionale è ancora ipotetica; senza un progetto definitivo non si può certo parlare di finanziamento da parte del CIPE né di partenza di bande di gare di appalto né di inizio dei

lavori, quindi stiamo parlando di fantasie. Il commissario di governo fa quello per cui probabilmente è stato incaricato, parlare della Torino Lione; intanto siamo contrari all'opera e quindi di certo non si va a parlare della realizzazione di un'opera che non si vuole vedere realizzata, seconda cosa l'Osservatorio avrebbe dovuto prendere in considerazione l'opzione zero, dai primi lavori dell'Osservatorio è emerso che l'opera si poteva anche non fare perché la linea attuale poteva essere potenziata e servire comunque e non è stato preso in considerazione, dopodiché parliamo della qualità dell'aria? Vogliamo dire quanti nelle stime dei progetti dell'Osservatorio, quindi non nelle fantasie dei No TAV, ma nelle stime dei progetti dell'Osservatorio il 5% del traffico merci dovrebbe essere spostato dalla gomma alla ferrovia: 5%, non miglioriamo certo la qualità dell'aria con il 5%. Quindi per migliorare la qualità dell'aria vanno fatti interventi decisamente diversi, non una linea ad alta velocità del genere su cui le merci non viaggeranno mai perché i tecnici lo sanno benissimo che non ci viaggeranno mai perché non è organizzata per far viaggiare le merci, è organizzata solo per costruirla e far guadagnare chi la deve costruire. Questo è chiarissimo per chiunque si occupi di trasporto merci. Questo per quanto riguarda il convegno.

Presidente

La prego di terminare grazie.

Consigliera Pirro

Termino. Questo per quanto riguarda il convegno. Avrei voluto anche parlare di altro, comunque, troverò modo per farlo poi in un altro momento. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo chi vuole intervenire? Ha chiesto la parola la consigliera Bosso ne ha facoltà.

Consigliera Bosso

Grazie Presidente, buonasera a tutti. È di questi ultimissimi giorni la notizia che un'altra donna è stata uccisa. Si chiamava Patrizia Formica ed è morta

accoltellata nel proprio letto dal compagno che dormiva con lei. Con lei ricordiamo le altre 17 donne che dall'inizio del 2017 sono state uccise e le altre donne che ogni anno muoiono per mano di un uomo, una ogni tre giorni. Ricordiamo inoltre tutte le altre donne che sono state vittime di violenza, sfregiate, accoltellate, usurate, sempre per mano di un uomo. Occorre la necessità di fare di più. Una voce accorata delle donne della maggioranza di questo Consiglio, certa del totale appoggio della maggioranza maschile, chiede alla politica di fare di più. Pur comprendendo i grandi sforzi fatti dai governi partendo dagli stanziamenti di ulteriori risorse per il sostegno dei centri antiviolenza e le case rifugio, dai fondi stanziati per le vittime di violenza, dai programmi di prevenzione, dall'istituzione di una commissione di inchiesta sul femminicidio e sui reati di genere per studiare ed analizzare il fenomeno, dalle conquiste legali, dall'abolizione del diritto d'onore al riconoscimento del reato di abuso sessuale quale atto contro la persona e non solo più come atto contro la morale, la norma sul femminicidio, finalmente assurta a legge nel 2016, che prevede fra i tanti provvedimenti pene più severe con l'aggravante della relazione affettiva; recentissime rappresentazioni del disegno di legge per l'introduzione del reato di identità per punire con la reclusione non inferiore a dodici anni chi volontariamente procuri al volto di una donna danni parziali o totali, tali da modificarne le caratteristiche. Occorre fare tutto ciò che è nelle nostre possibilità, noi ci siamo offriamo la nostra collaborazione e il nostro lavoro per combattere la sopraffazione della violenza sulla vita, perché rubando le parole di Papa Francesco il Signore le donne le vuole libere e in piena dignità. Grazie. Un'altra comunicazione che non ha nulla a che vedere con la precedente ma è interesse di questo Consiglio.

Torino in questi giorni ha approvato il bilancio di previsione, ne parlano tutti i quotidiani, un bilancio pieno di tagli sui differenti settori: la tassa sui rifiuti passa da uno 0,4‰ allo 0,8 e l'aumento risparmierà solo gli ambulanti dei mercati ma non le famiglie e neppure i commercianti. Sulle famiglie torinesi peseranno una serie di provvedimenti che le faranno diventare più povere. Le agevolazioni sulla TARI per circa 75.000 famiglie con ISEE inferiore a 24.000 euro annui verranno cancellate. Ma la stangata arriverà sui parcheggi: si farà cassa con chi lavora con i residenti e i possessori di posto auto. Aumentano le

tariffe dei permessi di ingresso nella zona ZTL passando da 100 euro a 200; chi lavora in centro città fruisce forse di stipendi privilegiati rispetto a chi lavora in periferia (ma non mi risulta); i permessi di parcheggio che fino ad oggi costavano 45 euro non per disporre di un posto ma solo per parcheggiare senza essere passibili di multa, saranno calcolati su tre fasce da zero a 20.000 rimarrà invariato, fino a 50.000 passerà a 90 euro a residente e per auto, e da 50.000 - naturalmente parliamo di redditi lordi - il cittadino torinese pagherà 180 euro a permesso. Un nucleo familiare composto da due persone che lavorano a tempo indeterminato superano normalmente i 50.000 euro e se sono possessori di due auto sborsano al Comune di Torino 360 euro l'anno, solo per essere autorizzati a rientrare nelle proprie case con la propria macchina dopo una giornata di lavoro. Tutte le altre tipologie di permessi blu A, blu B, passano da 100 a 200, permesso Borgo Dora da 5 a 15, permesso cantiere da 50 a 100, solo per raggiungere il cantiere naturalmente, quindi questo per agevolare le ristrutturazioni e le manutenzioni, permesso VEP da 50 a 100 le autorizzazioni temporanee da 10 a 50 euro, il permesso arancio da 20 a 70 e via di questo passo. Ma le famiglie torinesi pagheranno anche il frutto della scelta di tagliare i fondi alle scuole materne cattoliche e alla scuola ebraica: un bel 25% che oltre a pesare sui posti di lavoro e sulle retribuzioni dei dipendenti, peserà sulle rette e conseguentemente sulle 6.000 famiglie che attualmente fruiscono del servizio. Un bilancio che mette le mani nelle tasche dei cittadini e dei lavoratori e che fa cassa con queste due categorie; una posizione nettamente differente quella del Movimento 5 Stelle torinese rispetto alla battaglia portata avanti dal Movimento 5 Stelle di Orbassano sul presunto caro parcheggio per i residenti, il cui totale pesava sul bilancio di Orbassano per circa 3.000 euro complessivi con disponibilità e posto garantito. Appare chiaro oggi il concetto molte volte espresso dal Movimento 5 Stelle "noi avremo fatto in modo differente", ora noi lo vediamo. Infatti il Movimento 5 Stelle sembra andare in un'altra direzione, in una direzione contraria alle esigenze dei cittadini, alle esigenze delle famiglie all'economia della città alle loro necessità minandone fortemente la tranquillità economica e la loro crescita. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Bosso. Chi chiede ancora di fare comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Fischetto, ne ha facoltà.

Consigliere Fischetto

Buonasera a tutti, Presidente, cittadini, consiglieri assessori. Le comunicazioni che io volevo fare questa sera: una, ho letto questa mattina l'individuazione di persone che "fregano" le piantine nei posti pubblici della città, mi sembra veramente assurdo arrivare a questo, comunque ci sono anche queste e sono contento che si possono individuare e si devono denunciare perché questo è un esempio che le videocamere funzionano, si possono reperire tutti i delinquenti che ci possono essere all'interno della città e si devono penalizzare; e visto che c'è anche, non in forma ufficiale ma in forma privata, il nostro comandante dei Carabinieri chiediamo di punire queste persone per dare esempi ben precisi, perché se non diano l'esempio rischiamo che queste cose continuino ad accadere, vedi i nostri giardini che con tanta fatica quest'anno hanno aggiustato e quasi uno ogni mese viene deturpato dei giochi bimbi, quello che stiamo mettendo. Sono soldi nostri e su questo noi non scherziamo anche come Partito Democratico.

Per quanto riguarda l'impegno della Città, ho visto la Città impegnata nella Giornata mondiale dell'autismo, sono contento ho partecipato alla presentazione e ho visto le due associazioni impegnate su questo tema. Certo che l'autismo, la ludopatia e l'alcolismo sono delle malattie che stanno venendo su un'altra volta; l'alcolismo che si stava debellando sta riprendendosi un'altra volta. Noi dobbiamo stare attenti come amministrazione che queste cose non avvengano, dobbiamo aiutare le famiglie e i cittadini che soffrono di queste malattie e cercare di fare in modo che queste malattie, attraverso i nostri centri CIDIS, attraverso la nostra ASL TO3, e il nostro ospedale vengano sensibilizzate ad accogliere queste tre tipologie di malattie che indubbiamente incominciano a avere un costo nazionale e naturalmente anche sulle famiglie.

Altra cosa che volevo dire sono i parcheggi pubblici: non capisco se la zona blu si deve pagare o non si deve pagare, non c'è più nessuno che controlla, i soldi i cittadini li mettono, qualche volta li prende un vigile, qualche volta li prende la

persona che faceva i controlli prima, altre volte sono in due; io veramente non riesco a capirlo: allora si deve pagare la zona blu o non si deve pagare? È stato fatto il bando di assegnazione o no? Perché su queste cose noi dobbiamo essere chiari con i cittadini, perché alcuni cittadini hanno intuito che non si paga e nessuno paga, altri invece arrivano, pagano, ma non c'è nessun controllo. Allora ci vorrebbe veramente un'assegnazione se si deve pagare, se no togliamo i parcheggi blu e ognuno di noi parcheggia come vuole. Mettiamo il divieto di parcheggio a ore, mettiamo due ore e ognuno va a cambiare il disco orario; però così non va, perché ci sono i cittadini che pagano e quelli che non pagano e si sentono furbi alla fine. Noi sul bilancio abbiamo impegnato dei soldi, se non sbaglio, su queste cose, quindi dobbiamo cercare di recuperare questi soldi, se no alla fine ci troveremo senza soldi. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Fischetto. Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente, buonasera signor Sindaco, buonasera ai consiglieri, assessori e ai cittadini presenti. Io chiedo scusa Presidente ma devo sfiorare di qualche minuto, lo dico anche ai colleghi. Nella nostra attività in consiglio comunale guardando la città in un'ottica di politica locale stiamo molto attenti a quanto accade per cogliere i segni di buone pratiche nell'amministrare e nei gesti dei cittadini che contribuiscono a rendere la nostra città un luogo vivibile. La vivibilità o meno per noi passa nella qualità delle relazioni ed al desiderio che spinge all'azione, all'agire ovunque ci troviamo. La città è piena di buone pratiche che la rendono bella, accogliente e vivibile e questa sera ancora una volta vediamo queste buone pratiche che il signor Sindaco nelle comunicazioni ci ha dato; pratiche portate avanti più da donne che da uomini, mi riferisco anche a quella che è la giornata dell'autismo, buone pratiche che vogliono dire innanzi tutto amministrare fuori dal malaffare e ad ogni rapporto con il malaffare. Una buona amministrazione che vuol dire amministrare a partire da sé, dal proprio desiderio e non dall'appartenenza di partito. Noi abbiamo

sempre gestito con i nostri piccoli gesti in consiglio comunale che danno dignità portando sempre in questa assemblea consiliare i desideri e i problemi dei cittadini, sempre fuori da un cointesto di bandiera e di colore politico. Sono i nostri piccoli grandi gesti quotidiani che rendono vivibile la città che noi abitiamo - e i gesti di qualche giorno fa di cui diceva prima il collega Fischetto ne danno l'esempio, ma bisogna andare oltre a quello che succede.

In questo spazio riservato al nostro gruppo consiliare riteniamo opportuno dare voce alle barriere architettoniche, signor Sindaco, barriere architettoniche della città, lo spazio costruito in modo specifico; l'ambiente urbano fino a oggi a partire dagli anni '80 purtroppo non è sempre stato progettato e realizzato con l'intenzione di eliminare tali barriere. Tuttavia dopo gli anni '80 molti edifici pubblici anche storici con le loro aree annesse si sono però adeguati, individuando e riprogettando i loro ingressi con rampe, inserendo ascensori nei percorsi verticali e adeguando i servizi igienici. Le nuove progettazioni e realizzazioni fortunatamente tengono conto e rispettano le norme in vigore; per esempio ci siamo accorti che l'azione del camminare, che è considerata apparentemente tra le più semplici e problemi, può essere agevole e normale per un giovane ma non può essere eccessiva e non deve essere eccessiva per una persona anziana. Il dover compiere un percorso di notevole lunghezza costituisce per chi ha problemi di mobilità o ridotta autonomia un forte disagio che si tramuta spesso nella rinuncia a uno specifico programma personale. Anche se poi ci sono stati casi clamorosi di malesecurazione o sviste; recentemente un servizio di un TG ha fatto vedere un marciapiede in un altro Comune dove al termine di un percorso marcato da una striscia di pavimentazione tattile per guidare i non vedenti, sono state piazzate una centralina per le derivazioni dell'impianto telefonico della zona contro la quale chiunque può andare a sbattere.

I marciapiedi: ne abbiamo parlato spesso qui, il mio gruppo consiliare ha sempre portato all'attenzione di questa amministrazione i marciapiedi che sono le strutture più bistrattate: sui marciapiedi della nostra città ci può essere di tutto, pali della luce, segnali stradali, bidoni dell'immondizia, motorini, biciclette automobili, gradini e tanto altro ancora, capita anche questo; ma ci sono anche delle stazioni con le scale; ovviamente i nostri edifici hanno

strutture adeguatamente funzionali, e soprattutto anche per quanto riguarda la corretta interpretazione per gli anziani. Dicevo prima, una città a costi di gestione più ridotti, meno automezzi speciali e meno personale addetto; anche su questo una persona con una qualunque forma di disabilità si sente gratificata e sicura se messa in condizioni di svolgere in autonomia le sue attività quotidiane, e mi pare che nella conferenza stampa di qualche giorno fa alcune di queste idee sono anche emerse. Occorre sfatare l'idea che ci devono essere percorsi per persone disabili e percorsi per normodotati, gli stessi percorsi identici tra i quali i servizi e se progettati e realizzati con una buona tecnica da oggi a domani possono essere usati da chiunque.

Dicevo che la città potrebbe essere più vivibile e confortevole, lo è ma potremmo fare di più se saremo mentalmente più accessibili e disponibili nei confronti di coloro i quali hanno qualcosa di più di una disabilità, perché sono come noi, sono umani e sono esseri umani ai quali vanno date le risposte.

La città di Orbassano, è vero, in questi anni ha fatto molto, ha prodotto significativi provvedimenti che vanno in questa direzione, di una soluzione alla disabilità. Occorre come dicevamo fare di più. Il nostro compito, del nostro gruppo consiliare, delle persone che hanno contribuito a scrivere questo pezzo ritengono che questo problema da oggi in avanti deve essere uno degli elementi focali di questa amministrazione e ricercare là dove è possibile le soluzioni migliori che continuano e debbono continuare nella direzione di contribuire al minor disagio della disabilità in città. Se la maggioranza, lei, signor Sindaco, e la sua maggioranza ritiene di condividere questi propositi, noi da questa sera saremo disponibili ad una collaborazione che si basi su questo programma di uno sviluppo sostenibile di una città attiva, di uno sviluppo di una tematica riportata che deve essere perseguita con la nostra attiva e fattiva collaborazione in questa parte finale della legislatura se lei e la sua maggioranza vi riterrete disponibili.

Due cose molto veloci, io ho partecipato alla riunione del 3, a questa presentazione, c'ero e devo dire che il Ministro del Rio è stato molto ... ma anche Foietta nonché anche il nostro Sindaco, perché è il Sindaco di tutti, io posso stare in minoranza ma è anche il Sindaco di una parte della minoranza e di tutti i cittadini, e devo dire signor Sindaco e lo dico con rispetto con

coerenza, chi mi conosce sa che l'ho sempre espresso in questi banchi, non ho bisogno di avere pacche sulle spalle ma mi sono sentito orgoglioso nel momento in cui lei ha preso l'applauso e devo dire che sono orgoglioso dell'intervento che lei ha fatto. Perché signor Sindaco lei non se n'è accorto perché parlava al microfono ma c'era il Ministro Del Rio, Chiamparino e Foietta che guardavano lei, e nel momento in cui lei ha espresso il lavoro della città di Orbassano, ha detto che in questo Consiglio abbiamo approvato delle delibere che vanno in quella direzione, mi sono sentito ancora di più un cittadino dove un'opera strategica per noi deve essere importante, e su questo ho fatto un po' di numeri, perché l'investimento complessivo economico sarà di 60.000.000 di euro che comprende lavori per l'attraversamento dello scalo merci, la stazione del San Luigi, tra l'altro finanziato come diceva anche il Ministro Del Rio, ma anche riportato dall'architetto Foietta, di 40.000.000 di cui attraverso il contratto di programma 2012/2016,. Parte degli investimenti di queste infrastrutture perché noi parliamo della FM5 ovviamente dei trasporti e rete ferroviaria, parte anche la nostra stazione, il collegamento della fermata del San Luigi che sono opere previste. È vero che la tratta nazionale della Toreino Lione di cui costituiscono un'anticipazione rispetto alla redazione completa, ma se i lavori sono cantierabili nei primi mesi dell'anno nuovo partono i lavori, e alla fine di due anni e mezzo/tre avremo sicuramente la stazione anche al San Luigi. Devo dire che è utile che in 15 minuti dal San Luigi si arrivi a Torino, ma è altrettanto vero che da Torino si arriva in 15 minuti ad Orbassano, tanto per essere chiari. Questa linea ha commentato il Presidente della Regione Ministro Del Rio è un'area ricca che collega dei poli terziari di ricerca, ed è un tassello di sviluppo molto importante per noi e per quanto riguarda la nostra città, ma nel suo insieme anche del Piemonte e da parte mia sostengo e lo sostengo da tempo, quando si parla di sviluppo sostenibile, tutte le iniziative efficaci ed efficienti che vanno in quella direzione devono essere ampiamente confortate. E mi duole, mi duole molto, non entro nella polemica ma dico solo due parole molto semplici, devo dire che gli investimenti sono importanti, è importante il servizio per l'utenza complessiva dei Comuni di Beinasco, Volvera, Piossasco, Sangano, che insomma comprende un bel bacino, e devo dire che queste esigenze sono importanti, ma se sono importanti non credo e

non posso credere che debba esserci ancora una mera strumentalizzazione politica e ideologica di tali investimenti.

L'ultima cosa, è vero, consigliere Beretta, abbiamo fatto un minuto di raccoglimento, hai fatto bene; però pace, sviluppo economico e rispetto dei diritti dei popoli sono tre componenti inscindibili di tale disegno su cui mi permetto di richiamare questa assemblea, questo Consiglio Comunale perché non possiamo esimerci. Possiamo fare poco, non lo so, proviamoci, ma non è accettabile vedere scene che come quelle di questi giorni, soprattutto quello che è successo ieri nella martoriata Siria, quindi non è più accettabile che tutte queste forme di terrorismo vedono colpire i cittadini inermi, vedi anche quello che è successo pochi giorni fa a San Pietroburgo, vedi anche sul ponte di Londra, ma debbo dire anche di quelli che sono accaduti qualche anno prima. Non possiamo accettare guerre dove la parte più debole paga in termini di vittime e di sofferenze, e ritengo non più rinviabile quello di cui sta discutendo in questo momento anche l'ONU; tale problema non può essere limitato solo a coloro i quali credono alla solidarietà e alla pace e al rispetto, ma deve essere in qualche maniera un punto cardine che ci deve accomunare – sconfiggere il terrorismo – perché il terrorismo si sconfigge costruendo un momento di dialogo e di rispetto tra gli uni e gli altri. Non può accadere e non deve accadere che questo problema venga messo in sordina, io credo sempre a una prospettiva di pace vera. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. Da questa parte dei banchi di questo Consiglio abbiamo apprezzato in modo particolare l'intervento del consigliere Russo. Gli amici Bono e Russo nell'intervento che abbiamo appena ascoltato, hanno esposto una loro visione programmatica di come vorrebbero amministrare questa città. Si è parlato di buone pratiche, si è parlato di uno sviluppo di una città attiva ... Dopo questa interruzione estemporanea sulla quale l'amico Polastri avrà da

scrivere, immagino, e lo prego che scriva in maniera corretta senza enfatizzare troppo quello che è un episodio assolutamente normale che non ha provocato particolari conseguenze.

Continuo il mio intervento ricordando come tutte le progettualità politiche che sono state esposte dai consiglieri Bona e Russo non sono assolutamente estranee all'azione di governo di questa maggioranza, ed anzi sono state delineate prospettive di una città assolutamente vivibile. Direi che faccio una breve pausa mentre ...

Quando posso poi continuare ditemelo ...

Presidente

Consigliere Beretta può continuare, grazie.

Consigliere Beretta

Riepilogo l'incipit: ho detto che apprezzavo l'intervento del consigliere Russo, il consigliere Russo ha parlato di buone pratiche, di uno sviluppo di una città attiva; ho detto che si tratta di progettualità politiche che non sono estranee all'azione di governo di questa maggioranza ed anzi dal consigliere Russo sono state delineate prospettive di una città bella e vivibile, questi sono auspici che appaiono del tutto coincidenti con la nostra visione del modo di amministrare Orbassano. Sono la condivisione di un preciso orientamento della politica di governo che ci induce a ritenere che chi la pensa come i due colleghi possa diventare forza organica attiva della nostra maggioranza. In qualità di capogruppo di Forza Italia, ed anche in rappresentanza delle componenti che sostengono la Giunta del Sindaco Gambetta, mi sento di esprimere la soddisfazione di tutti i gruppi della maggioranza nell'accogliere nella coalizione di governo l'apporto che potranno dare in forma di collaborazione i colleghi Bona e Russo che da questa sera potrebbero diventare, quantomeno sul piano propositivo, organici a questa maggioranza di governo della città di Orbassano. È del tutto evidente che non si tratta del classico salto della quaglia effettuato per un mero spirito di opportunismo, lo dimostra la storia dell'attività in questo Consiglio dei due consiglieri del gruppo che rappresentano. In questi quattro anni di consiglio i due colleghi, pur da un formale fronte politico antagonista al

nostro, hanno dimostrato la capacità di svolgere un ruolo propositivo nell'opera di opposizione ed in moltissime occasioni vi è stata una piena convergenza della loro posizione con le nostre posizioni ed innumerevoli iniziative di governo di questa città portate alla votazione di questo Consiglio sono state condivise.

È poi particolarmente significativo che in questi anni l'espressione di voto sul bilancio che si è quasi costantemente tradotta in un voto di astensione. Cosa significa un voto di astensione dato da un componente della cosiddetta minoranza? Il voto sul bilancio dobbiamo ricordare che è il voto più importante sul più importante atto programmatico della vita amministrativa di un Comune, e quando viene espresso da una forza di minoranza è chiaro segno che chi si astiene si sta avviando verso una strada di convergenza e di apprezzamento dell'attività politica svolta dalle forze di governo.

In questi anni di lavoro comune siamo riusciti a dimostrare che per amministrare con equilibrio una città non è necessario connotare l'azione politica ammantandola di ideologia sia essa di destra o di sinistra; è unicamente necessario agire con prudenza amministrativa, diligenza buon senso trasparenza ed onestà, tutti valori che non hanno una specifica connotazione ideologica ma che comunque ci appartengono in pieno. Proprio la mancanza nell'agire politico di un'adesione di uno specifico riferimento partitico, ci permette di attrarre le componenti di questo consiglio che non hanno mai inteso ideologizzare il livello della contrapposizione di schieramenti e che spesso nella manifestazione di voto hanno aderito alla nostra azione di governo. Sul nostro modo di governare questa città voglio portare una testimonianza e la riferisco al consiglio proprio in questa occasione dove avviene un sostanziale allargamento della maggioranza, ed è un fatto che personalmente mi ha fatto molto piacere e mi ha dimostrato che siamo sulla strada giusta. Proprio un paio di giorni fa parlando con un ufficiale giudiziario del Tribunale di Torino che ha competenza sui Comuni della cintura sud di Torino e quindi conosce molto bene il nostro territorio e conosce soprattutto le situazioni di maggiore vulnerabilità sociale, questo pubblico ufficiale mi diceva di trovare in Orbassano un luogo ideale in cui abitare, sia per il modo in cui amministriamo le politiche del disagio, sia per come sappiamo gestire il territorio. Ho voluto ricordare questo episodio perché detto da un pubblico

ufficiale che conosce bene il territorio ci sembra un grandissimo elogio. Ricordato questo episodio che come amministratore mi ha fatto molto piacere, questa sera riteniamo altrettanto piacevole il passaggio di forze nuove che vengono a sostenere in Consiglio la maggioranza con una collaborazione che ci rafforza non solo nei numeri, e sotto questo profilo non ce ne sarebbe bisogno, ma anche e soprattutto per un apporto di qualità proponendo uno scenario eventuale di alleanze che potrebbe anche riproporsi nel prossimo appuntamento elettorale, benvenuti rispetto alla vostra azione futura insieme a questa maggioranza.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Consigliera Pirro, prego.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Volevo rispondere alla consigliera Bosso. Intanto che questo mi sembra che sia ancora il Consiglio Comunale del Comune di Orbassano, quindi spendere minuti e minuti per leggere gli interventi del Comune di Torino mi sembra veramente una perdita di tempo per tutti, soprattutto visto che ogni volta che dai banchi della minoranza si è alzato qualche commento a confronto dei Comuni circostanti, subito veniamo additati perché non bisogna fare confronti e paragoni e poi invece quando fa comodo a voi ancora una volta tirate fuori i paragoni. Mi tocca di nuovo ergermi a difensore, anche se la Sindaca di Torino non ne ha assolutamente alcun bisogno, di Chiara Appendino per precisare che i tagli sono dovuti non al fatto che ci dimentichiamo quali sono i nostri principi, ma che il governo si è dimenticato di dare 61.000.000 di euro, 61.000.000 di euro al Comune di Torino, cosa confermata da una sentenza del TAR. Quindi non è una fantasia di Chiara Appendino ma c'è la conferma di una sentenza e proprio nel convegno a cui ha partecipato il Sindaco Gambetta è stato ammesso che la richiesta del Comune di Torino è totalmente legittima e che bisogna rivedere le cifre versate. Quindi quei tagli se fossero stati versati i soldi dovuti non ci sarebbero stati. Oltre ai 61.000.000 di euro che mancano da parte del Governo non dimentichiamo qualche centinaia di milioni di euro trovati di buco nelle partecipate del

Comune di Torino, tant'è che c'è un'indagine in corso su questo perché ci sono fondi mancanti e debiti nascosti. Per cui è facile dire i 5 Stelle quando arrivano a governare a Torino si rendono conto che è diverso da fare opposizione; certo a Torino hanno trovato nascoste tante belle sorprese che nessuno immaginava, che appena è arrivata un'amministrazione differente si è trovata a dover fare i conti con le menzogne di quella precedente. Quindi finiamola con tutte queste storie. Nonostante questo, le cifre dei pagamenti degli abbonamenti annuali dei parcheggi per due fasce di reddito previste rimangono comunque inferiori a quelle del Comune di Orbassano. Quindi io non mi vanterei tanto e non farei tanto la gradassa nel paragone con Torino, visto che paghiamo ...

Presidente

Cerchiamo di usare dei termini congrui, siamo in consiglio comunale ... forse ho capito male io una parola, però proseguiamo.

Consigliera Pirro

Non era diretta esplicitamente alla consigliera Bosso e devo dire, signor Presidente, che quando appellativi sono stati rivolti verso la minoranza non l'ho trovata così pronta nel riportare l'ordine.

Presidente

Io sono sempre pronta e la prego di terminare, grazie.

Consigliera Pirro

Comunque al di là di tutto questo, e quindi che hanno comunque tariffe più basse, abbiamo segnalato anche la poca attenzione nei confronti delle fasce più deboli. Io devo dire che nelle ultime settimane ho riscontrato che un po' di carenza c'è anche nel Comune di Orbassano, visto che mi è stato segnalato da più parti che delle persone che si sono rivolte ai nostri sportelli per fare domanda per i cantieri di lavoro o per avere alcune agevolazioni per le fasce più basse, a qualcuno è stato risposto fai attenzione a quello che chiedi perché poi i servizi sociali vengono a vedere che hanno un figlio minore. Da qualche altra parte è stato detto: la domanda che hai fatto per i cantieri di lavoro l'anno

scorso è ancora valida, non ti preoccupare, sei in graduatoria e poi i nomi in graduatoria non ci sono, quindi probabilmente abbiamo anche noi da rivedere qualche cosa al nostro interno, c'è qualche errore che viene fatto, cerchiamo di vigilare più attentamente sull'operato degli uffici. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ha chiesto la parola il consigliere Russo ... solo un attimo lo facciamo rispondere ... o preferisce Beretta? come volete. Allora consigliere Beretta.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. Giusto per replicare ...

Presidente

Scusi, consigliere Beretta, io prima non è che non volevo darle la parola ho voluto far terminare tutti i consiglieri e dopo si replica, solo per questo, non è una scelta ... perché vuole replicare ... ma mi sembra che sono già intervenuti tutti i consiglieri, non ho più visto alzate di mano, quindi non c'è nessuna preferenza. Prego consigliere Beretta.

Consigliere Beretta.

Grazie, brevissima replica. Tanto per ritornare alle cose di casa nostra. Quando otto anni fa si è insediata questa Giunta che poi ha avuto come linea di continuità la Giunta attuale, abbiamo trovato un bilancio niente affatto positivo, nel senso che stavamo per uscire dal Patto di Stabilità, eppure l'abbiamo risanato con calma e con un'azione diligente senza mettere le mani nelle tasche dei cittadini, senza aumentare in otto anni le tariffe, senza aumentare la tassazione e senza lamentarci. Quindi sotto questo profilo penso che potremmo essere un ottimo esempio rispetto al quale forse sarà presuntuoso dirlo ma il Sindaco Appendino poteva forse imparare qualcosa senza aumentare le tariffe a discapito delle fasce più deboli della cittadinanza di Torino. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Solo per una breve replica. Pur confermando tuttavia gli elementi di discussione sul testo che poc'anzi ho appena finito di leggere, noi come il collega Beretta ricordava abbiamo dimostrato sempre in questa legislatura comportamenti consoni ai provvedimenti che abbiamo ritenuto utili alla cittadinanza. Certamente non abbiamo come dicevi tu poc'anzi votato il bilancio che è uno strumento molto importante, perché a uno strumento della maggioranza una minoranza si può astenere o può votarvi contro; noi abbiamo sempre accettato un compromesso di tali provvedimenti, in questo caso il bilancio che ci ha permesso sempre di dare un voto di astensione seppur marcando sempre alcune circostanze. Ne cito un paio per l'esattezza, soprattutto quando avevo chiesto anche al signor Sindaco l'aumento della tassazione IRPEF, voi l'avete accettato, quindi è un sinonimo di intelligenza, quindi qui non c'è un colore politico, qui c'è un'intelligenza che parte a rappresentare in questo consiglio comunale ai cittadini che comprende più fasce, e su questo vi ho sempre detto che siete molto attenti e lo ribadisco ancora questa sera. Ne cito un altro sulla fusione di Covar e CIDIU che poi non so se andrà avanti, ma mi pare di capire che avendo presentato un ordine del giorno vi siete adoperati anche con noi per questo tipo di ragionamento, poi non so se nell'assemblea del CIDIU qualche giorno fa mi pare di aver capito che questa cosa non è più perseguibile, ma è altrettanto vero, e cito l'ultimo quando in qualche maniera abbiamo chiesto e ho chiesto e ottenuto una serie di provvedimenti tali per cui vi siete adoperati alla soluzione, e questo è sinonimo di grande intelligenza e di collaborazione. Pur restando all'interno di una minoranza consiliare, noi contribuiremo, al di là di questo ragionamento, a dare un contributo su questi provvedimenti e su quello che sarà il futuro e questo è innegabile. Tuttavia non credo che ci sia spazio per me da quella parte perché citavi poc'anzi che siete sufficientemente ... per me e per il collega Bona, quindi questo è. Su questi provvedimenti su questi impegni e su quello che

sarà il futuro sicuramente troverete una consapevolezza, una maggiore attenzione e soprattutto quell'intelligenza che ci ha caratterizzato in questo lasso di legislatura, ma debbo dire e concludo che tali provvedimenti che saranno consoni a quello che sarà il futuro o alleanze in questo caso, ovviamente lo faremo strada facendo. Oggi francamente lì posto per me non c'è e non credo ci sia anche per Bona dall'altra parte. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Ha chiesto la parola il consigliere Fischetto, ne ha facoltà.

Consigliere Fischetto

Riprendo la parola perché sono stato preso in causa dal consigliere Beretta e quindi devo rispondere. Non è vero che otto anni fa c'era un avanzo di amministrazione, se mai c'era una fuoriuscita dal Patto di Stabilità voluto perché c'erano i Patti di Quartiere uno e due per prendere i soldi per fare delle attività e la scuola all'apertura della quale il signor Sindaco ha ufficialmente presenziato era frutto di quell'uscita dal Patto di Stabilità. Quindi o si dicono le cose giuste, perché quella fuoriuscita dal Patto di Stabilità era soltanto due euro per cittadino e quindi se eventualmente veniva penalizzata la città era penalizzata per 45.000 euro, non tanto. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Fischetto. Ha chiesto la parola l'assessore Puglisi, ne ha facoltà.

Assessore Puglisi

Grazie Presidente. Solo per alcuni chiarimenti. Uno in riferimento all'intervento fatto dal consigliere Fischetto dove in modo mi perdoni un po' azzardato mette insieme autismo, ludopatia ed alcolismo, io ho una visione leggermente diversa perché ... no, intanto l'autismo, parliamo di disturbi dello spettro autistico quindi è un ragionamento un po' più complesso, dopodiché ricordo che l'autismo è una patologia, mentre ludopatia e alcolismo sono malattie seguite

peraltro dal Centro di Salute Mentale, cosa diversa dalla neuropsichiatria infantile, quindi insomma ... Ripeto, posso comprendere quello che dice, però metterli proprio assieme francamente mi sembra quanto meno azzardato. Per la ludopatia io ricordo e ne parlavo con l'assessore Loparco siamo ancora uno dei pochi Comuni ad avere il regolamento parecchio proibitivo rispetto ad altre situazioni, si pensi ad esempio a Torino che si è dotato di un regolamento poi oggetto di ricorso e adesso in una fase di standby. Per quanto riguarda l'alcolismo non più tardi di ieri pomeriggio con l'assessore Loparco anche qua abbiamo incontrato un'associazione che si è resa disponibile a collaborare anche con il territorio orbassanese, quindi sicuramente l'attenzione è alta e c'è anche un'attenzione da parte sia della sanità pubblica che anche del governo con interventi che fa contro il gioco e l'alcool.

Per quanto riguarda l'autismo avrà compreso il consigliere Fischetto anche in conferenza stampa che il ragionamento è un po' più ampio, perché va a toccare non solo il CIDIS ma la neuropsichiatria infantile; e quello è il grande problema, perché poi ci si ferma lì e una volta diventati maggiorenni diventa il vero problema, questa sintomatologia, questa diagnosi dei disturbi dello spettro autistico, il mondo della scuola e tanti altri mondi. Quindi è un ragionamento molto complesso sul quale piano piano io ho fatto da apripista ad esempio nei confronti del CIDIS tre anni fa quando sono arrivato a Orbassano come assessore, perché prima che arrivassi io era un discorso che non si era mai affrontato all'interno del CIDIS; poi piano, piano si è iniziato a parlare anche di questo argomento, quindi l'attenzione su tutte le problematiche c'è sicuramente, ha aspetti e carattere notevolmente diverso l'uno dall'altro.

Per quanto riguarda l'intervento della capogruppo Pirro chi dice di fare attenzione perché i servizi sociali portano via i bambini, uno, mi viene da ridere, nel senso che io sono uno che dice assolutamente il contrario, a meno che, ovvio, ci siano cose gravi, o picchi i tuoi figli o vivi in una cantina, allora è un concetto diverso; e mi piacerebbe anche sapere, però anche in separata sede, di chi stiamo parlando perché poi mettere in bocca a un dipendente dell'amministrazione pubblica una frase assolutamente grave e inaudita, anche perché sappiamo che ormai il CIDIS non porta più via praticamente nessuno o quasi nessuno, sono pochi i casi, nel corso degli anni si contano sulle punta

delle dita di una mano, ma ripeto legati a una motivazione molto più particolare. Tre bambini sono stati tolti poco tempo fa perché il papà voleva sgozzarne uno e gli altri due più o meno - giusto per capire anche il fenomeno. Per quanto riguarda invece la domanda sui cantieri di lavoro tutte le domande sono prese in considerazione. Ricordo, l'ho già fatto anche in modo telefonico con la capogruppo, che il cantiere di lavoro attuale è quello del 2016, quindi in coda al 2016. Chi ha presentato domanda l'anno scorso posto che, intendiamoci le dichiarazioni siano state veritiere, e non lo dico a caso, le domande che sono state fatte sono tutte in graduatoria. Ovviamente ... no, no, questo è stato detto al microfono che è sparita la domanda ... allora ho capito male chiedo scusa, ma ripeto, tutte le domande sono state prese in considerazione salvo quelle non veritiere; per un motivo molto pratico, le potevamo prendere in considerazione ma avremmo anche dovuto fare una denuncia di falso quando le dichiarazioni non erano veritiere, però ovviamente si tende a superare qualunque inghippo e a capire le problematiche di tutti, ci mancherebbe. So che poi è stata fornita tutta la documentazione che era stata richiesta la scorsa settimana, e quindi era solo per una precisazione. Però quello che a me preme, e lo dico in maniera molto serena, è invece il ragionamento che è stato fatto sui servizi sociali, perché quelle sono affermazioni assolutamente infondate prima di tutto perché poi se vuole ci sono anche i dati del CIDIS, perché poi è una disamina anche interessante quella sul numero di bambini che sono stati tolti alle famiglie, che sono drasticamente diminuiti negli ultimi anni e se devo dire la verità anche un po' per fortuna perché ha un costo esorbitante, come avrete potuto leggere sui giornali locali non più di qualche mese fa dove una famiglia ci costava decine di migliaia di euro al mese, poi è andata come è andata. Anzi, magari la racconto in consiglio comunale perché è anche giusto dato che tutti l'avete letto sui giornali, che nel mese di dicembre è stata tolta una moglie con sette bambini dal marito violento, talmente violento che poi la moglie un paio di giorni dopo è tornata dal marito, e quindi ha di fatto abbandonato i figli perdendoli definitivamente e lei è tornata dal marito. Poi non so se ci sono state novità dell'ultimo periodo ma poi chiederemo al Comandante più tardi. Erano solo queste precisazioni.

Presidente

Ringrazio l'assessore Puglisi. Prego consigliera Pirro.

Consigliera Pirro

Grazie. Volevo solo precisare due cose. Intanto che pensavo di fare un intervento molto più pacato sulla questione se l'inizio delle comunicazioni fossero andate in maniera diversa; quello che volevo dire intanto che può darsi che l'attenzione dell'impiegato o impiegata non so bene che ha detto: fate attenzione perché poi il CIDIS ... può essere dettata dall'ignoranza, dalla mancata conoscenza di alcune norme; lo considero grave anch'io siccome non è la prima volta che qualcuno me lo dice, volevo dirlo in maniera diversa ma è andata così. È grave perché anche io so benissimo che non è così, che le norme prevedono che per fattori economici non si possono più togliere i figli alle famiglie, è quello che ho detto per assicurare la persona in questione, però evidentemente qualcuno magari non è bene aggiornato all'interno degli uffici che invece devono dare determinate informazioni. Quindi è un invito magari a fare un ripassino, voleva essere un invito bonario e poi è uscito così.

Sulla questione delle domande dei cantieri di lavoro, invece è che evidentemente c'è stato qualche malinteso sul tipo di domande presentate perché qualcuno la domanda presentata per i cantieri della Regione è stato spiegato forse male, forse c'è stato un malinteso tra chi doveva capire che valesse anche per i cantieri del Comune, quindi la domanda non risulta effettivamente fatta, infatti non c'è una ricevuta di presentazione della domanda, quindi c'è stato un punto cieco nelle informazioni, alla persona che pensava di poter accedere ai cantieri di lavoro è stato detto non parteciperai ai cantieri di lavoro. Quindi anche qui delle informazioni che forse sono carenti, capisco che a volte le persone che si presentano non siano il massimo dell'eloquio, che possano avere delle difficoltà, ma d'altronde purtroppo spesso chi si trova in situazioni di difficoltà sono proprio le persone delle fasce più deboli, quindi forse bisogna fare uno sforzo maggiore per trovare il modo di capirsi anche sui livelli diversi di comunicazione per andare incontro a tutte le esigenze, perché se no poi chi sa ormai come funziona presenta la domanda e accede ai cantieri, chi non riesce ad accedere perché ha delle difficoltà ulteriori

rimarrà sempre tagliato fuori pur magari avendo i requisiti per accedere. Era questo il tenore dell'intervento che avrei voluto fare e mi scuso per la foga invece con cui è venuto fuori. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro,. Ha chiesto la parola il consigliere Bona, ne ha facoltà.

Consigliere Bona

Grazie. Io torno come capogruppo dei Moderati all'intervento del capogruppo Beretta. Noi sicuramente come Moderati apprezziamo molto l'operato di questa amministrazione, della maggioranza, perché a nostro modo di vedere è comunque amministrato bene Orbassano, questo nessuno lo nega; oltretutto ha avuto una grande attenzione per il sociale con interventi a vantaggio delle fasce più deboli e questo nessuno lo nega. Sicuramente abbiamo un'ammirazione sia per il Sindaco che per la maggioranza; questo però non vuol dire che noi passiamo in maggioranza. Sicuramente noi voteremo a favore dei provvedimenti, ma questo l'abbiamo detto fin dall'inizio della nostra avventura, voteremo sicuramente a favore dei provvedimenti presi dalla maggioranza sono sempre stati in favore della città di Orbassano e questo nessuno lo nega, ma almeno come capogruppo dei Moderati mi esprimo per rimanere all'opposizione pur votando a favore dei provvedimenti e che sono sicuramente numerosi della maggioranza a favore della Città di Orbassano. Questa è la mia conclusione e mi sembra di aver capito che sia la stessa del collega Russo. Ringrazio comunque dell'invito da parte del consigliere Beretta ma gentilmente lo rifiutiamo. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Bona. Ci sono ancora delle comunicazioni? Qualcuno deve intervenire?

Allora se non ci sono più comunicazioni cedo la parola per la conclusione al Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Alcuni chiarimenti qua e là. Anche io ho avuto l'invito da RFI il 31 - li ha fatti RFI gli inviti - poi nell'aria che si sapeva che doveva venire il Ministro ma io non sapevo la data. L'FM5 effettivamente è un finanziamento, quello che è arrivato da Roma, è un finanziamento che anticipa e questo l'hanno detto; se foste venuti qualcuno di voi, capisco l'impegno del Sindaco ma proprio non è venuto nessuno, il deserto più totale, eravate tutti impegnatissimi quel giorno lì, una roba incredibile, mi congratulo con voi, qualcuno dei miei ogni tanto lo riesco a mandare nonostante gli impegni, ma mi congratulo con voi per i tanti impegni. Nessuno, il deserto dei tartari. Se foste venuti avreste sentito anche dalle parole del ministro quello che era la realtà, cioè che questo è un anticipo di finanziamento su alcuni lavori che sono necessari già per il progetto preliminare della Torino Lione. Nel progetto preliminare della Torino Lione la FM5 è inserita, quindi con il primo finanziamento che avevamo fatto si sarebbe fatta una linea con quei soldi un po' della Regione un po' dell'inceneritore un po' di RFI si sarebbe fatta una linea sul ferro attuale, quindi allestendo un ferro attraverso lo scalo merci che arrivava fin dove c'è il lancio dei binari nel sottopasso. Ma quando poi RFI è andato a fare le progettazioni è emerso che quel ponte andava raddoppiato perché nel momento in cui arrivava la Torino Lione bisognava smantellare tutto per raddoppiare il ponte. Allora non era chiaramente intelligente fare un investimento, spendere dei soldi che poi avrebbe dovuto essere smantellato pochi anni dopo, ma si è riusciti attraverso il Ministro, attraverso Fioletta, attraverso Virano, tutti coloro che si sono adoperati, si è riusciti ad avere un anticipo su quelli che erano poi dei lavori che venivano realizzati per la Torino Lione. Quindi in quei soldi che arriveranno c'è il raddoppio del sottopasso, della sottovia in modo da poter ospitare quando arriverà la Torino Lione senza smantellare quello che è realizzato per la FM5; quindi non è una cosa difficile ma è sostanzialmente una cosa pratica, finalmente si è riusciti, e questa sarebbe stata un'accusa grave e anche fondata se fra qualche anno si fosse intervenuti su una linea costruita dicendo "che cretini non ci avete pensato prima"; per una volta che abbiamo pensato prima c'è stata una sollevazione popolare: "i soldi sono in anticipo, non devono essere ..." meno male che è

venuto fuori questo problema, sono arrivati i soldi, si sono interessati a Roma per farlo e si farà questo è il discorso.

Sulla questione torno a dire il progetto della FM5 è inserito nel preliminare della Torino Lione; lo so bene perché nel 2009 abbiamo commissionato come Comune di Orbassano il progetto di massima della stazione che è stato poi consegnato all'Osservatorio che non aveva disponibilità di fare progetti e da lì inserito attraverso RFI nel progetto preliminare della Torino Lione, quello che è già stato poi vagliato e passato. Adesso si arriverà poi all'altra fase di progettazione a seguire quando si farà la tratta nazionale. Poi non è vero che qui non passeranno le merci, passeranno assolutamente le merci come tutti gli altri trafori che sono stati costruiti, quello del Gottardo, tutti gli altri, sono tutti trafori misti dove passa alta velocità, alta capacità e tutte quelle che sono le linee, quella è una galleria fatta alla base di una montagna proprio per favorire la lunghezza maggiore dei treni perché oggi si deve salire a 1.300 metri d'altezza con 2/3 locomotori in spinta con dei treni molto più corti perché si sale a 1.300 metri; si chiama tunnel di base perché viene fatto alla base della montagna e quindi chiaramente i 12 chilometri di lunghezza attuali del Frejus diventano 58/60 chilometri perché lo si fa sotto, la montagna è fatta così non è fatta al contrario, e quindi chiaramente si allunga il percorso. Questo per avere un locomotore solo, treni più lunghi quindi più convenienti, quindi le merci potranno tranquillamente viaggiare sul treno e questo comporterà una fortissima riduzione di Tir dalla Val Susa e evidentemente una riduzione pesante dell'inquinamento, non si parla di macchine euro 4, euro 5 ma si parla di camion a rimorchio che hanno un inquinamento decisamente superiore.

Sulla questione del furto delle piante purtroppo c'è stata, siamo in una fase di ricerca, la visione poco chiara per l'ora notturna, quindi noi abbiamo fatto denuncia, per ora non abbiamo ancora dei sospetti e ci vorrà penso del tempo per riuscire ad avere dei risultati però speriamo di averli.

Sulla questione delle strisce blu è in fase di allestimento la gara, ci sono delle tempistiche con il nuovo codice degli appalti che si sono allungati; ad ogni modo vi è un dipendente comunale accompagnato da un vigile che ritira e contabilizza e versa l'importo che si trova dentro le macchinette, il controllo della sosta, il controllo per vedere se la gente ha pagato o non ha pagato è

demandato in questo momento alla Polizia Municipale in questa fase intermedia. Dopodiché riproveremo a fare la gara.

Sulla questione Covar/Cidiu ci siamo riuniti qualche giorno fa come ufficio di presidenza i Comuni perché c'era appunto da valutare come andare avanti con il discorso del Cidiu. Voi sapete che la gara che era stata fatta per la ricerca di un partner privato per realizzare una società metropolitana fra Covar e Cidiu era andata deserta, si voleva non sprecare questa opportunità, tutto quello che era stato fatto, visto insieme, eccetera, e abbiamo valutato un paio di proposte da fare agli amici del Cidiu soprattutto una che era quella più confacente. So poi che in una riunione tecnica questa proposta è stata fatta, non ho ancora un responso definitivo di che cosa abbia deciso il Cidiu, presto ci troveremo e ci sarà un responso, dopodiché vi aggiornerò su questa cosa. Sono emerse anche altre possibilità chiaramente, oltre a quella di fare queste proposte al Cidiu.

Ringrazio i consiglieri Russo e Bona per l'apertura fatta soprattutto sui programmi e per la disponibilità e la collaborazione in questo scorcio di legislatura di portare avanti alcune cose sentite sia dalla maggioranza che dai due consiglieri, ma penso anche sentite da altri, non mi fermo solo a quello. Sulla questione che il consigliere Fischetto ha toccato del Patto di Stabilità 2008/2009 il patto triennale si era andati fuori ma siamo riusciti poi in qualche modo a rientrare senza dover subire i danni di quello che è un pesante problema di quando si esce dal Patto di Stabilità. Lo so perché era stato fatto, era stato fatto per finanziare la scuola media, lì l'errore di fondo era aver pagato 2.200.000 il terreno 1.500.000 più 700.000 di conguaglio, se mi ricordo bene in quegli anni; se magari si fosse seguita qualche strada diversa forse dal Demanio c'era quell'opportunità al riguardo, se ti ricordi, di poterlo avere dal Demanio senza spesa, però si è scelta quella strada, eccetera. Operazione ben diversa era stata fatta con il Contratto del Quartiere 3 che ci ha permesso poi di compensare il Patto di Stabilità del Contratto di Quartiere 2, perché in quel caso noi non abbiamo pagato le aree 2.200.000 ma abbiamo venduto le aree per 2.200.000, quindi invece di uscire di 2.200.000 siamo entrati di 2.200.000, però è storia passata. Questo non è per recriminare era stato sicuramente fatto con buone intenzioni, nessuno ha dubbi su questo, a volte però i conti bisogna farli. Mi fermerei qui, non ci sono altre cose. Grazie.

Lo ripeto, non è un problema. È in fase di allestimento la gara, vi è in questo momento un dipendente comunale e un vigile che vanno a fare il giro a recuperare e contabilizzare dalle macchinette e il controllo è demandato al corpo di Polizia Municipale, il controllo delle multe, eccetera. Evidentemente il controllo non è così finalizzato come quando c'erano due persone che giravamo solo per quello che facevano riferimento alla società, i Vigili hanno molte altre incombenze e fra quelle fanno anche i controlli. In ogni caso in questo momento non abbiamo nessun danno erariale nel senso che si magari si incassa qualcosa di meno, però non paghiamo aggio a nessuna società quindi in questo momento le entrate si mantengono stabili rispetto a quelle storiche, però l'obiettivo è quello di procedere a un'altra gara rapidamente. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco.